

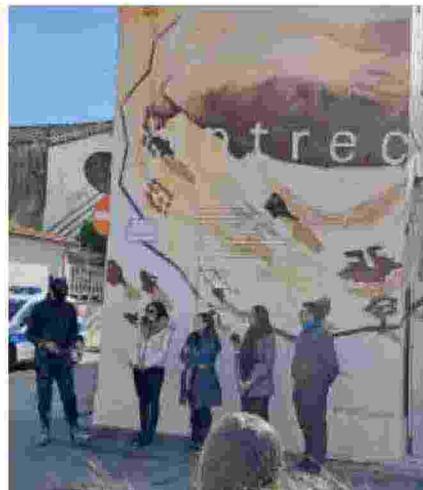


Domusnovas. Finanziato dal bando della Fondazione con il sud VolontariAmiamo, il progetto

Unire l'energia e la vitalità dei più giovani all'esperienza e al calore umano dei nonni per fare squadra e mettersi a disposizione di chi si trova in difficoltà, provando ad alleviarne pensieri e preoccupazioni attraverso occasioni di svago, inclusione, crescita e socialità. Sono, in linea generale, gli aspetti di VolontariAmiamo, progetto dell'associazione Elda Mazzocchi Scarzella di Domusnovas che ha appena raggiunto un piccolo primato: è l'unica iniziativa finanziata in Sardegna tra le 33 che a livello nazionale la fondazione "Con il sud" ha selezionato attraverso il Bando volontariato 2024, rivolto alle associazioni del terzo settore del Meridione per supportare progetti in grado di attivare meccanismi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale e di coinvolgere giovani e adulti nel volontariato. Un bando importante con una dotazione economica da 4,8 milioni di euro. Per l'attivissima associazione domusnovese, il cui progetto ha centrato in pieno le linee guida del bando, il finanziamento ammonta a 147.600 euro. «Siamo particolarmente orgogliose - commenta Maria Giovanna Dessi, progettista ed ex presidente del sodalizio - di aver proposto l'unica inizia-



ALL'OPERA
Un laboratorio svolto dall'associazione con l'artista Manu Invisible e Maria Giovanna Dessi, 40 anni (s. f.)



tiva finanziata in Sardegna. Ora stiamo rimodulando il progetto ma posso dire che gli intenti che ci prefiggiamo sono la promozione del volontariato giovanile e il rafforzamento dello spirito di comunità da raggiungere mettendo in contatto i più giovani con chi è un po' in là con gli anni. VolontariAmiamo ci vedrà coordinare un partenariato che comprende varie associazioni e i Comuni di Domusnovas, Mucsei, Villamassargia, Buggeru, Sant'Antioco e Perdasius». Un ulteriore progetto, dunque, per il sodalizio tutto al femminile nato 8 an-

ni fa e intitolato alla pedagogista milanese Elda Mazzocchi Scarzella (tra i tanti meriti ebbe quello di fondare nel 1933 a Domusnovas la "Casa del bambino", primo asilo del paese per giovani e mamme indigenti e primo montessoriano nell'isola). «Ci sforziamo di portare avanti - osserva la presidente Emilia Cadoni - ciò in cui lei ha sempre creduto: i servizi per l'infanzia, lo scambio intergenerazionale, il supporto alla genitorialità e quello legato all'istruzione in ogni fase della crescita».

Simone Farris

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688